



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Città Metropolitana di Messina

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 27 del Reg. del 29-06-2017 Proposta n.12 del 28-02-2017

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO COMUNALE PER IL DIRITTO DEL MINORE ALLA BIGENITORIALITA'

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **Giugno**, alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

MICALE SALVATORE ALESSIO	P	FARDELLA MASSIMILIANO	P
SERGIO LEGGIO ALDO	P	LIOTTA TEODOLINDA	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	A	LEONINO VALENTINA	P
TRIFILO' DANIELA	A	GEMMELLARO GAETANO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	COLOMBO FABIO	P
PERRONE CARMELO	A	SCAFIDI FELICE	P
BOTTARO ANGIOLELLA	P	GIACOPONELLO VINCENZA	P
GALIPO' CARMELO	P	GAZIA SANDRO	P

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 3

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **CARMELO GALIPO'** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. **GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

IL SINDACO

VISTA la Convenzione sui Diritti per l'Infanzia (Convention on the rights of the child) approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20.11.1989, la quale stabilisce all'art. 9: *“Gli Stati parti vigilano affinché il fanciullo non sia separato dai suoi genitori contro la loro volontà.....rispettano il diritto del fanciullo di intrattenere regolarmente rapporti personali e contatti diretti con entrambi i genitori.....”*;

TENUTO CONTO che tali principi sono stati recepiti dall'ordinamento giuridico del nostro Paese, con Legge di ratifica 176/1991;

RICHIAMATA la Legge n.54/2006 che:

- sancisce il diritto del bambino ed il suo preminente interesse;
- introduce il principio della bigenitorialità come diritto soggettivo del bambino affinché entrambi i genitori, anche se separati, ne siano responsabili;
- elimina l'asimmetria tra i genitori prima giuridicamente prevista, sancendo la centralità del minore ed il suo superiore interesse;
- prevede che con l'affido condiviso, i genitori, in quanto tali, conservino le proprie responsabilità esercitando entrambi la potestà sui figli;
- prevede che le decisioni di maggiore interesse per i figli, relative all'istruzione, all'educazione e alla salute, siano assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli stessi;

VISTO l'art. 337 ter del Codice Civile il quale recita *“Il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i propri parenti di ciascun ramo genitoriale”*;

VALUTATO che il diritto dei figli a fruire dell'apporto educativo e affettivo di entrambi i genitori, con i quali intrattenere rapporti equilibrati e continuativi e dai quali essere accudito nella sua quotidianità, si configura – per effetto dei sopra ricordati principi della Costituzione e le prescrizioni del codice civile – come soggettivo, permanente e indispensabile, legato alla sua persona a prescindere dai rapporti tra genitore e genitore;

VISTI:

- l'art. 30 della Costituzione;
- l'art. 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, diritti del minore;
- gli artt. 1, 4, 7 e 8 della Convenzione sulle relazioni personali riguardanti i minori del Consiglio d'Europa 1.9.2005, “Serie Trattati Europei n.192”;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n.41 del 24.02.2017 con la quale è stato approvato lo schema di regolamento comunale per l'istituzione e la tenuta del registro della bigenitorialità;

VISTO l'art.10 del vigente Statuto che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione dei regolamenti comunali;

CONSIDERATO che è intenzione di questo Comune istituire il registro della bigenitorialità;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di “Regolamento Comunale per l'istituzione e la tenuta del registro della bigenitorialità”;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

- Di approvare il “Regolamento Comunale per l'istituzione e la tenuta del Registro Comunale per il diritto del minore alla Bigenitorialità” il cui testo è allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO
(Dott. Francesco Ingrassia)

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i

sottoelencati pareri , tecnico e contabile rispettivamente ai sensi degli art. 49 e 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL:
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 03-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile (Art. 144-bis TUEL):
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 03-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Gemmellaro (p.12)

Il Sindaco dà lettura della superiore proposta.

Il Presidente riferisce che sulla superiore proposta si è espressa favorevolmente la 1^a C.C.P. con verbale n.5 del 10.03.2017 e che il funzionario responsabile ha espresso favorevolmente i pareri di competenza.

Il Consigliere Bottaro propone degli emendamenti al regolamento in esame, auspicandone la condivisione. Ritiene che andrebbero inseriti alcuni punti che renderebbero il regolamento più efficace, anche nello spirito della legge. In particolare propone all'art. 2, laddove si prevede che “ *un minore può essere iscritto a registro a condizione che ne faccia richiesta almeno uno dei suoi genitori*”, venga prevista anche la possibilità dell'iscrizione al registro della bigenitorialità su disposizione dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa. Tanto, affinché un giudice abbia la possibilità di predisporre, con un apposito provvedimento, l'iscrizione al registro della bigenitorialità, che ritiene una cosa importante. L'altra modifica che il Consigliere Bottaro propone è quella di inserire all'art. 5, laddove si prevedono “ *azioni di promozione del Comune*”, che tutti gli Enti siano portati a conoscenza dell'esistenza dell'istituzione del registro di bigenitorialità, dal quale possono attingere i dati dei genitori, giacché tale registro non ha ancora una grande diffusione. Sempre all'art. 5 propone di inserire che, in caso di comunicazione di un ente pubblico effettuato unilateralmente da un solo genitore, lo stesso ente ne dia contezza all'altro genitore. Propone ancora che, nello stesso art.5, si preveda l'obbligo della firma congiunta di entrambi i genitori, per qualunque richiesta effettuata ad un ente pubblico nell'interesse del minore. Tutto ciò per completezza del regolamento.

Il Presidente, alle ore 22:40, sospende la seduta per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, precisamente alle ore 22:45, risultano presenti n.13 Consiglieri ed assenti i seguenti n.3 Consiglieri: Sanfilippo, Trifilò e Gemmellaro.

Il Segretario Generale legge gli emendamenti proposti dal Consigliere Bottaro, e li espone dettagliatamente, spiegando che:

- All'art. 2 – 1[^]comma-, dopo le parole “*nel Comune di Capo d'Orlando*”, vengono aggiunte le seguenti parole: “*su ordine dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa*”.
- All'art 5 vengono aggiunti alla fine i seguenti due commi:
 - “Il comune si impegna a comunicare alle Istituzioni ed agli Enti l'avvenuta istituzione del registro della bigenitorialità”,
 - “In caso di comunicazione ad un Ente pubblico, effettuato unilateralmente da un solo genitore, lo stesso Ente ne dia contezza all'altro genitore”.

Si dà atto che sui superiori emendamenti proposti dal Consigliere Bottaro viene espresso, verbalmente, parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, dal Segretario Generale, stante l'assenza in aula del responsabile del servizio.

Il Consigliere Micale, prima della votazione, desidera esprimere gratitudine al Sindaco per avere portato in aula questo regolamento, condiviso da tutto il civico consesso. Sottolinea che gli emendamenti proposti vogliono soltanto essere migliorativi.

Il Presidente mette ai voti, in un'unica votazione, i superiori emendamenti agli articoli 2 e 5 del regolamento in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n. 12 del 28.02.2017, corredata dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi favorevolmente dal funzionario responsabile Dott. Colica;

Considerato che il Segretario Generale ha espresso, verbalmente, in aula parere favorevole sui superiori emendamenti;

Visto il verbale n. 5 della 1[^] C.C.P., riunitasi il 10.03.2017;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti favorevoli n. 13 su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Approvare i superiori emendamenti al regolamento in esame.

Il Presidente mette ai voti la superiore proposta così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n. 12 del 28.02.2017, corredata dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi favorevolmente dal funzionario responsabile Dott. Colica;

Visti i superiori emendamenti al regolamento in esame, testè approvati;

Visto il verbale n. 5 della 1[^] C.C.P., riunitasi il 10.03.2017;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta n. 12 del 28.02.2017 , così come emendata.

Approvare l'allegato regolamento, così come modificato, che fa parte integrante del presente atto.

Disporre la pubblicazione, a cura del CED, dell'allegato regolamento sul portale web, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano i vincoli di informazione, pubblicizzazione e trasparenza.

Il Presidente, vista l'ora tarda, propone il rinvio della seduta a data da destinarsi, previa conferenza dei capigruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti favorevoli n. 12 e voti contrari n. 1 (Perrone) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Approvare il rinvio della seduta a data da destinarsi, previa conferenza dei capigruppo.

La seduta viene chiusa alle ore 22:55.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. CARMELO GALIPO'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO SALVATORE ALESSIO
MICALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. GIOVANNI
MATASSO